

LAZIOcrea S.p.A.

"Società a socio unico - Regione Lazio"

Codice fiscale 13662331001 - Partita iva 13662331001

Via del Serafico, 107 - 00142 Roma

Registro Imprese di ROMA n. 13662331001 - Numero R.E.A. 1464288/RM

Capitale Sociale euro 924.400 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio è redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-ter e al principio contabile "OIC 10", è stato altresì redatto il rendiconto finanziario, parte integrante, anch'esso, del Bilancio.

Inoltre, il Testo Unico sulle Società Partecipate, approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario, da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le voci sono valutate con criteri prudenziali e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo, altresì, conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, secondo disposizione di legge, così come i prospetti della nota integrativa, ove non diversamente indicato.

La società LAZIOcrea è partecipata - sin dalla sua costituzione - al 100% dalla Regione Lazio; è stata costituita in data 22.12.2015 mediante operazione straordinaria di fusione per unione tra Lazio Service S.p.A. e LA.it.S.p.A., con effetti giuridici a far data dal 31.12.2015, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 12 del 24.11.2014; opera secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, della Regione Lazio, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti della LAZIOcrea con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

In relazione alla continuità aziendale, si ritiene che la stessa sia garantita per gli esercizi successivi dagli accordi contrattuali in essere con il Socio Unico.

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, per quanto non espressamente riportato nel corpo della presente Nota Integrativa, si evidenzia quanto segue:

- la Società non detiene partecipazioni, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- nessuno dei crediti e dei debiti iscritti in Bilancio è di durata superiore ai cinque anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali. Sia i debiti che i crediti non sono afferenti ad operazioni in valuta diversa da quella corrente.
- la Società non vanta crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato, nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili e altri strumenti finanziari emessi dalla Società;
- con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis, e ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare, si evidenzia che la Società non ha in essere patrimoni e contratti riconducibili a tali tipologie;
- la Società non ha assunto impegni, se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- la Società non ha emesso né risulta in possesso di strumenti finanziari derivati.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale è redatta conformemente agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione sono adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 del Codice Civile, sono stati applicati i principi contabili nazionali, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità - "OIC", così come aggiornati nella pubblicazione avvenuta in data 22 dicembre 2016 a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015.

In base al disposto del paragrafo 79 dell'OIC 12 (che cita testualmente: "*Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi B, C, o D, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi*"), gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti nelle voci di costo relative, ovvero classificati per natura.

La Società è ricompresa nell'elenco dei soggetti giuridici del Bilancio consolidato della Regione Lazio, nel rispetto del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 nonché del principio contabile OIC 17; i criteri di valutazione, laddove possibile, sono stati adottati in linea con quelli utilizzati dalla controllante, motivando eventuali difformità dovute alla necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per il precedente esercizio.

La valutazione delle voci è ispirata a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sulla base del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime, che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi, se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per le singole voci.

1. Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte in misura pari all'effettivo onere di acquisizione ed espresse in Bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi incrementi, così come la definizione dei criteri di ammortamento, avviene previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in funzione della stima della vita utile dei beni immateriali e materiali.

In particolare, si fornisce specifica delle aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali (ai sensi dell'OIC 24 par. 88) e per le immobilizzazioni materiali (ai sensi dell'OIC 16 par. 90):

- per le immobilizzazioni immateriali, è stato previsto un piano di ammortamento a quota costante in 5 anni;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli impianti generici e specifici hanno aliquota ammortamento pari al 15%, gli impianti interni speciali al 25%, le attrezzature industriali e commerciali al 15%, i telefoni mobili e le macchine d'ufficio al 20%, i mobili e arredi al 12%, gli altri beni materiali al 10% e i beni di valore inferiore a 516,46 euro sono ammortizzati completamente nell'anno. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene, l'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà.

Si precisa che i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, elementi ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali e/o materiali risultino di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto, essi sono iscritti in bilancio a tale minor valore. Nel caso in cui, successivamente, vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

2. Crediti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, non essendo presenti posizioni creditorie ad esigibilità oltre i 12 mesi, i crediti in bilancio sono valutati al loro valore di presumibile realizzo, rappresentato dal valore nominale al netto delle svalutazioni.

3. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

4. Ratei e risconti

Nella voce "ratei" sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi: nella voce "risconti" sono invece iscritti i costi ed i ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in esame, ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

5. Patrimonio Netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

6. Fondo rischi ed oneri

I fondi sono costituiti dagli oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

La quota TFR maturata nell'anno è stata destinata, nel rispetto delle scelte operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

8. Debiti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, vista l'assenza di posizioni debitorie di scadenza superiore ai 12 mesi, i debiti in Bilancio sono valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

9. Conto Economico

I ricavi ed i proventi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale.

I costi della produzione, i proventi ed oneri finanziari e quelli di natura eccezionale sono stati iscritti al valore nominale.

Nella Nota Integrativa non sono riportate le voci di Bilancio a consistenza zero negli ultimi due esercizi.

10. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La rilevazione delle imposte differite, attive e passive, è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

11. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui, tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore totale delle immobilizzazioni al 31.12.2020, al netto dei fondi e delle quote di ammortamento dell'esercizio, è di euro 1.934.452, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 280.028 (saldo al 31.12.2019 di euro 2.214.480).

Nel corso dell'esercizio - e nei precedenti - non si è proceduto a rivalutazioni e/o svalutazioni. Per quanto riguarda gli ammortamenti, il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce le aliquote da applicare alle società che rientrano nel Bilancio consolidato della Regione Lazio. Le aliquote di ammortamento applicate da LAZIOcrea S.p.A. possono discostarsi da quelle stabilite dal suddetto Decreto Legislativo n. 118/2011. La motivazione di eventuali scostamenti risiede nella necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e di fornire una continuità di valutazione con gli esercizi precedenti. Resta inteso che le difformità di aliquota sono sempre di trascurabile entità se rapportate al dato consolidato dell'Ente regionale.

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2020, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 340.717, con un decremento di euro 84.048 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 424.765).

L'iscrizione ed i criteri di ammortamento e svalutazione sono stati effettuati, qualora previsto, con il consenso del Collegio Sindacale, così come indicato nei criteri di formazione del presente bilancio, ai quali si rimanda anche in merito alle aliquote di ammortamento che sono state applicate.

I costi di impianto e di ampliamento, per un costo storico di euro 83.175 ed un valore al 31.12.2020, al netto degli ammortamenti, di euro 1.509, sono costituiti da spese societarie capitalizzate.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	83.175	910.321	1.109.445	2.102.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.156	790.613	807.407	1.678.176
Valore di bilancio	3.019	119.708	302.038	424.765
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	19.757	6.930	26.687
Ammortamento dell'esercizio	1.510	43.492	65.733	110.735
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-1.510	-23.735	-58.803	-84.048
Valore di fine esercizio				
Costo	83.175	930.078	1.116.375	2.129.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.666	834.105	873.140	1.788.911
Valore di bilancio	1.509	95.973	243.235	340.717

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 26.687, è dovuto per euro 6.930 ai costi sostenuti per lavori sulla sede aziendale di via del Serafico n. 107 e ad acquisto software per euro 19.757.

II) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2020, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 877.905, con un decremento di euro 201.226 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 1.079.131).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti generici e specifici, impianti interni speciali, attrezzature industriali e commerciali, telefoni mobili, macchine d'ufficio, mobili e arredi, altri beni materiali e beni di valore inferiore ai 516,46 euro.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.945.718	222.757	2.296.634	6.465.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.287.271	214.145	1.884.562	5.385.978
Valore di bilancio	658.447	8.612	412.072	1.079.131
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	116.347		3.279	119.626
Ammortamento dell'esercizio	192.026	2.607	126.219	320.852
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	-75.679	-2.607	-122.940	-201.226
Valore di fine esercizio				
Costo	4.062.065	222.757	2.299.913	6.584.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.479.297	216.752	2.010.781	5.706.830
Valore di bilancio	582.768	6.005	289.132	877.905

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 119.626 è dovuto per euro 116.347 a "impianti e macchinari" (materiale hardware) e per euro 3.279 a "altre immobilizzazioni materiali".

Non sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, alienazioni di beni.

La riduzione di euro 201.226 rispetto all'esercizio precedente è determinata sostanzialmente dal processo di ammortamento.

Alla data di redazione del presente Bilancio, la Società non ha in essere contratti per beni in locazione finanziaria e non ha beni immobili di proprietà.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in Bilancio al 31.12.2020 per un importo complessivo di euro 715.830, sono rappresentate dal deposito cauzionale versato per l'affitto dell'immobile di via del Serafico n. 107 (euro 670.000); dal deposito cauzionale - in attesa di restituzione - per un contratto di locazione di un'unità immobiliare in via C. Colombo, ad oggi risolto (euro 31.015); da altri depositi cauzionali relativi alle utenze (euro 14.815).

Il saldo è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 710.584).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	710.584	5.246	715.830
Totale crediti immobilizzati	710.584	5.246	715.830

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Il valore complessivo dei crediti alla chiusura dell'esercizio 2020, nessuno dei quali di durata superiore a 5 anni, è di euro 45.226.987, con un incremento rispetto al 2019 di euro 3.874.213 (saldo al 31.12.2019 di euro 41.352.774).

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo	77.761	68.443	146.204	146.204
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.573.057	5.543.355	41.116.412	41.116.412
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.981.628	-1.855.557	2.126.071	2.126.071
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.200.043	-77.980	1.122.063	1.122.063
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	520.285	195.952	716.237	716.237
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.352.774	3.874.213	45.226.987	45.226.987

Crediti verso Clienti

I "Crediti verso clienti" presentano, al 31.12.2020, un saldo pari ad euro 146.204 e sono principalmente relativi alle attività svolte dalla Società presso il Castello di Santa Severa e l'edificio WEGIL di Largo Ascianghi in Roma. Il saldo al 31.12.2019 era pari ad euro 77.761.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" presentano, al 31.12.2020, un saldo pari ad euro 41.116.412, incrementato di euro 5.543.355 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 35.573.057).

Il sopra indicato importo (euro 41.116.412) è composto da crediti per fatture emesse (euro 9.792.795 di cui euro 107.260 verso il Consiglio Regionale ed euro 9.685.535 verso la Giunta Regionale), crediti per fatture da emettere (euro 48.196.965 di cui euro 1.048.334 verso il Consiglio Regionale e euro 47.148.631 verso la Giunta Regionale) e, a dedurre, fatture c/anticipi (euro 16.245.335 ricevuti dalla Giunta Regionale) e fondo svalutazione crediti (euro 628.013 di

cui euro 107.260 relativi al credito verso il Consiglio Regionale ed euro 520.753 verso la Giunta Regionale).

È opportuno fornire un aggiornamento in merito al credito verso la Giunta Regionale maturato antecedentemente al 31.12.2015 (data da cui decorrono gli effetti giuridici dell'operazione straordinaria di fusione delle società LA.it e Lazio Service in LAZIOcrea), che è stato oggetto, negli esercizi precedenti, di un'importante azione di riconciliazione con il Socio, come meglio descritta nella nota integrativa relativa al precedente esercizio.

L'importo del credito *de quo* presentava un saldo, al 31.12.2019, di euro 368.158 al netto delle svalutazioni. Il saldo al 31.12.2020, sempre al netto delle svalutazioni, ammonta ad euro 289.430.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", vantati verso ARSIAL per euro 47.043, sono interamente svalutati, Il conto presenta pertanto un saldo pari a zero.

Crediti Tributarî

La voce "crediti tributarî" presenta un saldo al 31.12.2020 di euro 2.126.071 ed è rappresentata dai seguenti crediti verso l'Erario:

- credito IVA maturato al 31.12.2020 per euro 977.059;
- credito IRES, al netto dell'imposta di competenza 2020, per euro 1.097.126;
- credito IRAP, al netto dell'imposta di competenza 2020, per euro 43.910;
- altri crediti fiscali per euro 7.976.

Il saldo dei crediti tributarî si riduce rispetto all'esercizio precedente di euro 1.855.557 (saldo al 31.12.2019 di euro 3.981.628). La riduzione è dovuta sia all'utilizzo dei crediti IRES e IRAP per il pagamento delle relative imposte, sia per l'incasso dei crediti derivanti dalle istanze di rimborso IRES del 2013 sull'IRAP non dedotta, presentate dalle allora LA.it S.p.A. e Lazio Service S.p.A..

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano la provvisoria non deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che andrà ad incidere, per competenza, sugli esercizi successivi. La voce presenta un saldo di euro 1.122.063 al 31.12.2020, sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 1.200.043). Per i dettagli si rimanda al successivo apposito paragrafo dedicato alle imposte.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" presenta un saldo al 31.12.2020 pari a euro 716.237 ed è in aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 195.952 (saldo al 31.12.2019 pari ad euro 520.285).

Nel dettaglio, trattasi di crediti verso dipendenti (euro 46.820), in particolare per la "banca ore non recuperata" poi trattenuta nei cedolini di gennaio 2020, crediti verso INAIL per infortunio (euro 26.694), crediti v/Capitale Lavoro (euro 48.632), crediti v/INPS (euro 15.311), crediti verso Fonservizi su rimborsi da piano formativo di competenza 2020 (euro 30.757), crediti verso fornitori per anticipazioni erogate (euro 95.256) e crediti verso fornitori per note di credito da ricevere (euro 433.213); nella voce confluiscono inoltre i crediti verso enti pubblici per rimborso dei costi del personale con incarichi elettivi (euro 872.915) al netto del fondo rischi su crediti (euro 853.361).

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31.12.2020 ammontano ad euro 15.284.460. Il valore al 31.12.2019 era di euro 14.301.900, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 982.560. Si segnala che l'alto valore della posta in bilancio è derivante dagli incassi del mese di dicembre che, per via della chiusura del bilancio regionale, sono in genere più alti rispetto agli altri periodi dell'anno.

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.285.571	994.522	15.280.093
Denaro e altri valori in cassa	16.329	-11.962	4.367
Totale disponibilità liquide	14.301.900	982.560	15.284.460

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione delle "disponibilità liquide".

Depositi bancari e postali

La voce, pari a complessivi euro 15.280.093, è costituita dai saldi attivi dei rapporti di conto corrente al 31.12.2020. Non risultano pignoramenti da parte di terzi.

La Società opera mediante n. 35 rapporti di conto corrente, di cui uno per le attività ordinarie e gli altri di natura vincolata, accesi per trasferimenti destinati a progetti specifici.

Denaro e valori in cassa

L'importo di euro 4.367 rappresenta il denaro e valori assimilati nelle casse sociali alla data del 31.12.2020. Oltre alla cassa tenuta presso la sede aziendale di via del Serafico n. 107 (euro 459), la voce comprende la cassa presso il WEGIL (euro 1.042), la cassa presso l'Ostello di Santa Severa (euro 763), la cassa presso le Grotte di Pastena e Colleparado (euro 1.838) e la cassa presso la scuola d'arte cinematografica "G. Volontè" (euro 265).

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Altri Ratei e Risconti

Nella voce “altri ratei e risconti” sono indicati i risconti attivi, rappresentati da parte di costi sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	2.131.079	-241.777	1.889.302
Totale ratei e risconti attivi	2.131.079	-241.777	1.889.302

I risconti attivi al 31.12.2020, pari a complessivi euro 1.889.302, sono riferiti a risconti per polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2021 (euro 44.043); a risconti sul canone di locazione della sede di via del Serafico (euro 449.829) di competenza 2021; a risconti su fatture fornitori per costi di competenza 2021 (euro 1.172.049); a risconti su fatture fornitori di competenza 2022 (euro 212.794) e competenza 2023 (euro 10.587).

I sopra citati risconti su fatture di competenza 2021 per euro 1.172.049 sono riferiti ai fornitori Oracle (euro 115.665), Finix Technology Solutions (euro 433.308), NPO Sistemi (euro 58.200), Converge (euro 326.660) e altri fornitori (euro 238.216).

Tra i risconti su fatture di competenza 2022, sopra indicati per euro 212.794, si segnala in particolare il risconto sul fornitore Converge per euro 182.236.

La riduzione di euro 241.777 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2019 di euro 2.131.079) è determinata, principalmente, dal giroconto dei costi per licenze Oracle, sostenuti nel 2017 e 2018 ma di competenza dell'esercizio 2020.

Non sono presenti risconti di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

L'ammontare complessivo del patrimonio netto dello Stato Patrimoniale è di euro 8.899.850. L'importo è in linea con l'esercizio precedente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 924.400 ed è costituito da n. 18.488 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 50 (cinquanta/00) cadauna.

La riserva legale è pari, alla data del 31.12.2020, ad euro 114.074. Le ulteriori riserve, pari a complessivi euro 7.850.346, sono costituite dalla riserva statutaria (euro 1.242.871) e dalla riserva derivante dall'avanzo sull'operazione di fusione avvenuto, con atto del 22.12.2015, tra le società LA.it e Lazio Service (euro 6.607.475).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	924.400				924.400
Riserva legale	103.741	10.333			114.074
Riserve statutarie	1.242.871				1.242.871
Riserva straordinaria o facoltativa	6.607.475				6.607.475
Utile (perdita) dell'esercizio	10.333			11.030	11.030
Totale patrimonio netto	8.888.820				8.899.850

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	924.400			
Riserva legale	114.074	utili	B	--
Riserva straordinaria o facoltativa	1.242.871	utili	A, B, C	1.242.871
Riserva da avanzo di fusione	6.607.475	capitale	A,B,C	6.607.475
Totale	8.888.820			7.850.346
Quota distribuibile				7.850.346

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale della voce “Fondi per rischi ed oneri”, pari al 31.12.2020 ad euro 2.176.722, è stanziato per coprire il rischio derivante da contenziosi con il personale dipendente e con i fornitori e per oneri diversi.

La voce, al 31.12.2020, è composta da un fondo rischi per contenziosi con i dipendenti di euro 225.500 (saldo anno precedente euro 374.456), un fondo rischi contenziosi con fornitori di euro 589.570 (saldo anno precedente euro 626.450) e un fondo rischi per il contenzioso con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., pari ad euro 1.262.500 (saldo anno precedente euro 2.073.118). È presente, inoltre, un fondo per oneri iscritti in entrata nel bilancio regionale e in fase di verifica da parte della Società prima della restituzione, per un importo di euro 99.152 (saldo anno precedente euro 229.629).

Si ritiene che il fondo rischi, determinato in conformità al principio contabile OIC 31 ed in un’ottica prudenziale, sia sufficiente a coprire i rischi di eventuali soccombenze, anche in considerazione del *trend* storico, che conferma il valore dell’esito conclusivo dei giudizi inferiore a quanto richiesto dai ricorrenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.303.653	3.303.653
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento nell'esercizio	169.652	169.652
Utilizzo nell'esercizio	(344.651)	(344.651)
Altre variazioni	(951.932)	(951.932)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.126.931)</i>	<i>(1.126.931)</i>
Valore di fine esercizio	2.176.722	2.176.722

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell’esercizio 2020 ammontano ad euro 169.652, di cui euro 167.652 relativi a rischi per contenziosi con il personale dipendente ed euro 2.000 relativi a rischi per contenziosi con fornitori. Sulla base del principio contabile OIC 12 – paragrafo 79, si è provveduto a riclassificare per natura i suddetti accantonamenti nel Conto Economico, imputandoli tutti a costi per servizi essendo relativi a spese legali e di contenzioso.

Si segnala che la Società provvede ad effettuare gli accantonamenti al fondo rischi sulla base dei pareri dei legali incaricati, laddove vi siano indicazioni specifiche di rischio certo, probabile o possibile.

L’utilizzo del fondo nel corso dell’anno, pari ad euro 344.651, ha riguardato contenziosi con i dipendenti per euro 226.320, contenziosi con i fornitori per euro 23.440 e fondo oneri per debiti verso Regione per euro 94.891.

Le “altre variazioni” indicate in tabella riguardano le rettifiche in diminuzione ai fondi, pari ad euro 951.932, di cui euro 90.288 al fondo rischi dipendenti, euro 15.440 al fondo rischi verso fornitori, euro 35.586 al fondo oneri per debiti verso Regione ed euro 810.618 al fondo per il contenzioso verso Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. Quest’ultima variazione di 810.618 deriva dall’aver ricondotto l’importo del fondo a quello della transazione a saldo e stralcio di ogni reciproca pretesa, perfezionata con Engineering il 25.02.2021 per euro 1.250.000.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto, il cui saldo finale è pari ad euro 1.987.100, è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati.

È opportuno precisare che, alla data di chiusura del bilancio, l'intera quota maturata nell'anno a titolo di trattamento fine rapporto confluisce, in base alle scelte dei dipendenti, all'apposito Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS ovvero a Fondi complementari, come da normativa vigente.

Pertanto, le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporto sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda secondo le vigenti normative, al netto dell'imposta sostitutiva; gli utilizzi sono dati dalla quota direttamente a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel corso dell'anno oppure a seguito delle anticipazioni, sempre a valere sul trattamento di fine rapporto, erogate a dipendenti nel periodo in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.113.628
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	(149.189)
Altre variazioni	22.661
<i>Totale variazioni</i>	<i>(126.528)</i>
Valore di fine esercizio	1.987.100

D. DEBITI

Il valore complessivo dei debiti alla data del 31.12.2020 è di euro 50.639.548 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 4.946.496 (saldo al 31.12.2019 di euro 45.693.052). Nessuno dei debiti è di durata superiore ai 5 anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	31.997.333	-2.597.306	29.400.027	29.400.027
Debiti verso controllanti	1.724.790	-415.086	1.309.704	1.309.704
Debiti tributari	1.779.391	-109.983	1.669.408	1.669.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.344.457	336.435	4.680.892	4.680.892
Altri debiti	5.847.081	7.732.436	13.579.517	13.579.517
Totale debiti	45.693.052	4.946.496	50.639.548	50.639.548

Di seguito si forniscono i dettagli per singola voce.

Debiti verso Fornitori

Il valore complessivo dei debiti verso fornitori è di euro 29.400.027, con un miglioramento, rispetto al precedente esercizio, di euro 2.597.306 (saldo al 31.12.2019 di euro 31.997.333).

Il saldo, al 31.12.2020, è composto da debiti verso fornitori per fatture ricevute (euro 14.806.135) e per fatture da ricevere (euro 14.593.892).

Debiti verso imprese controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti", per un totale di euro 1.309.704, è composta da debiti verso la Regione Lazio per:

- erogazioni di denaro ricevute prima dell'operazione di fusione dall'allora LA.it S.p.A. in misura superiore alle necessità finanziarie ed economiche dei progetti a cui le stesse erano riferite (euro 1.114.650);
- erogazioni di denaro ricevute dall'allora ASAP, prima che le sue attività e personale confluissero in LAZIOcrea, in misura superiore alle necessità finanziarie ed economiche dei progetti a cui le stesse erano riferite (euro 195.054). Gli importi sono in fase di restituzione.

La voce presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 415.086 (saldo al 31.12.2019 di euro 1.724.790), dovuta principalmente alla restituzione dei fondi intervenuta nel 2020.

Alla data di redazione del presente bilancio è stato avviato il processo di restituzione dell'intero importo residuo, che si prevede di riversare alle casse regionali nel corso del mese di aprile 2021.

Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari", per un totale di euro 1.669.408, è composta da debiti verso l'erario per l'Iva in sospensione di imposta per fatture attive antecedenti al 2015 (euro 169.650), per ritenute d'acconto su lavoro autonomo (euro 27.098), per ritenute d'acconto su retribuzioni dipendenti (euro 1.434.888), altri debiti tributari (euro 37.772).

Il saldo al 31.12.2020 presenta una riduzione di euro 109.983 rispetto al precedente esercizio (saldo al 31.12.2019 di euro 1.779.391).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per un totale al 31.12.2020 di euro 4.680.892, ricomprende il debito mensile verso l'INPS in scadenza a gennaio (euro 2.832.511), i debiti verso INPS collaboratori (euro 2.660), i debiti INAIL (euro 4.765), i debiti per accantonamenti INAIL (euro 22.008), i debiti per accantonamenti INPS (euro 1.671.183) e i debiti verso fondi previdenziali (euro 147.765).

Il saldo al 31.12.2020 presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 336.435 (saldo al 31.12.2019 di euro 4.344.457), dovuto a maggiori oneri INPS.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", per un totale al 31.12.2020 di euro 13.579.517, è composta da debiti per accantonamento della parte retributiva ex art. 64 ter CCNL Federculture (euro 195.048), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento dei premi di produzione dipendenti e dirigenti (euro

1.902.618), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento di ferie e permessi non goduti (euro 2.131.553), debiti per accantonamento parte retributiva della quattordicesima mensilità (euro 1.593.346), debiti per cessione del quinto degli stipendi (euro 83.856), altri debiti verso dipendenti (euro 34.964), debiti per oneri bancari relativi alla gestione del conto di tesoreria per i pagamenti del Servizio Sanitario Regionale (euro 111.534), debiti per importi da riversare a partner di progetti comunitari in cui LAZIOcrea è capofila (euro 115.845), debiti per trattenute varie (euro 64.777), debiti per incassi da riversare alla Regione Lazio per le Grotte di Pastena e Collepardo (euro 160.398), altri debiti (euro 12.853); inoltre, dal 2020 la voce "Altri debiti" accoglie anche il saldo (euro 7.172.725) derivante dalla nuova attività di gestione dei bandi relativi a contributi che la Società eroga per conto della Regione Lazio (saldo positivo tra somme trasferite dalla Regione e somme ancora da erogare ai beneficiari dei contributi).

Il saldo al 31.12.2020 presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 7.732.436 (saldo al 31.12.2019 di euro 5.847.081), dovuto in particolare proprio al predetto saldo nella gestione dei fondi destinati ai bandi (per maggiori dettagli in merito alla composizione del saldo si rimanda all'apposito paragrafo "INFORMATIVA IN TEMA DI BANDI GESTITI PER CONTO DELLA REGIONE LAZIO").

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di euro 631.981, che alla chiusura del bilancio relativo al precedente esercizio era pari a euro 1.080, con un incremento di euro 630.901 di seguito motivato.

La voce accoglie, oltre ai risciolti sul canone attivo per distributori automatici (euro 2.160) di competenza 2021, i risciolti su fatture emesse nel 2020 per la competenza dell'esercizio 2021 (euro 445.098 - di cui euro 2.773 sul progetto "Postazioni di lavoro dip. regionali", euro 115.665 sul progetto "Licenze Oracle", euro 326.660 sul progetto "Gest. e manut. Infrastruttura CED regionale"), per la competenza dell'esercizio 2022 (euro 184.664 - di cui euro 2.428 sul progetto "Postazioni di lavoro dip. regionali" ed euro 182.236 sul progetto "Gest. e manut. Infrastruttura CED regionale") e per la competenza dell'esercizio 2023 (euro 59 sul progetto "Postazioni di lavoro dip. regionali").

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.080	630.901	631.981
Totale ratei e risciolti passivi	1.080	630.901	631.981

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad euro 140.356.727 al 31.12.2020, con una riduzione di euro 2.722.286 rispetto all'esercizio precedente (il saldo, alla data del 31.12.2019, era pari ad euro 143.079.013).

Alla riduzione del valore della produzione, peraltro modesta rispetto ai volumi complessivi (1,9% rispetto al 2019), non corrisponde una riduzione dell'operatività della Società, che durante l'esercizio 2020, in particolar modo a causa dell'emergenza legata al COVID-19, ha visto un'importante crescita. LAZIOcrea ha infatti gestito, per conto della Regione Lazio, numerosi bandi volti a sostenere gli operatori colpiti dallo stato di emergenza. Sono stati erogati quasi 36 milioni di euro contributi, transitati per lo stato patrimoniale e quindi non rilevabili nella situazione economica. La Società è riuscita a garantire il regolare svolgimento di tutte le fasi del processo, dalle pubblicazioni dei bandi alle istruttorie e ai pagamenti, il tutto nell'ambito del corrispettivo per i servizi previsto dal contratto quadro, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Lazio.

Per le ragioni sopra esposte, è evidente che, in particolare nell'esercizio in esame, il valore della produzione non è un elemento di per sé sufficiente ad evidenziare la crescita operativa della Società. Si ricorda inoltre, in tema di ricavi, che la natura di LAZIOcrea e gli indirizzi della Regione Lazio (che esercita su di essa un controllo strategico ed operativo, come richiamato nella parte introduttiva del presente documento) non prevedono la possibilità di "mark up" sulle attività svolte, che vengono remunerate mediante corrispettivi calcolati nella misura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività e per il "funzionamento aziendale", come definito nel contratto-quadro di servizio. Nell'esercizio 2020, a parità di corrispettivi, sono stati garantiti più servizi.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci di ricavo.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano, al 31.12.2020, ad euro 130.385.869, con un decremento di euro 4.303.301 rispetto al valore al 31.12.2019, pari ad euro 134.689.170.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
Ricavi accordo quadro Giunta Regionale	68.032.787
Ricavi Consiglio Regionale	2.096.667
Riaddebiti per acquisti su progetti ICT	50.472.411
Ricavi per la promozione del territorio	4.737.218
Ricavi per la formazione	2.736.664
Ricavi di gestione S.Severa/WEGIL	308.936
Ricavi su stanziamento R.L.grotte Pastena/Colleparado	295.082
Riaddebiti lavori edili su progetti	1.517.244
Riaddebiti spese per gare	106.197
Ricavi vari per servizi amministrativi	82.663
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	130.385.869

5) Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" ha un saldo di euro 9.970.858 al 31.12.2020, con un incremento di euro 1.581.015 rispetto al valore al 31.12.2019, pari ad euro 8.389.843. Detto incremento è dovuto, in particolare, ai riaddebiti su fondi europei del costo sostenuto per i dipendenti operanti presso i Centri per l'impiego, a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda di Capitale Lavoro stipulato con effetti a far data da febbraio 2019, che nel 2020 comprendono un mese in più rispetto all'esercizio precedente nonché ad un incremento dei proventi di natura non ordinaria, determinato in prevalenza dalle rettifiche attive al fondo rischi a seguito del miglioramento della situazione dei contenziosi aziendali.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	
Riaddebiti risorse umane Centri per l'impiego - progetti europei	5.643.363
Altri riaddebiti di personale su progetti europei	711.645
Riaddebiti costi personale in comando presso Regione Lazio	817.428
Riaddebiti costi per incarichi pubblici	48.760
Riaddebiti altri costi del personale	55.697
Riaddebiti costi per comodato Via del Serafico n.107	104.027
Rimborsi da fondi interprofessionali per la formazione interna	30.757
Altri ricavi e proventi	54.059
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte ordinaria</i>	<i>7.465.736</i>
Rettifiche fondo rischi	951.932
Rettifiche appostamenti anni precedenti	828.964
Rettifiche appostamenti premi di produzione anno precedente	57.647
Rettifiche debiti v/fornitori	383.353
Sopravvenienze attive	283.226
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte di natura eccezionale</i>	<i>2.505.122</i>
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.970.858

Con riferimento ai proventi di natura eccezionale indicati in tabella, si specifica che le sopravvenienze attive di euro 283.226 sono riferite in prevalenza a rettifiche su progetti e vedono, generalmente, una contropartita di pari importo tra i costi di natura eccezionale (per servizi e per oneri diversi di gestione)

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano, al 31.12.2020, ad euro 139.858.222, con una riduzione di euro 2.279.771 rispetto al dato al 31.12.2019, pari ad euro 142.137.993.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2020, ad euro 3.859.523. Nel 2019 presentavano un saldo pari ad euro 8.295.271 (con una riduzione di euro 4.435.748 rispetto all'esercizio precedente, determinata da minori acquisti di tale natura sui progetti).

La particolare tipologia delle attività svolte dalla Società ha determinato, in linea con gli esercizi precedenti, la necessità di riclassificare, nella voce in questione, costi di natura ICT che costituiscono, nella sostanza, "materie prime" necessarie ai servizi resi al Socio.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31.12.2020:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Acquisti hardware	374.783
Apparati di telecomunicazione	562.404
Periferiche	58.027
Postazioni di lavoro	131.908
Server	257.657
Licenze d'uso per software	2.297.266
Acquisto mobili e arredi progetto	82.722
Acquisti per Bookshop	14.808
Materiali vari e di consumo	40.173
Toner e materiale informatico	1.520
Carburanti e lubrificanti	22.158
Cancelleria	12.367
Indumenti da lavoro	3.730
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	3.859.523

7) Costi per servizi

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di euro 63.157.153 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (al 31.12.2019 era pari ad euro 62.829.518). Il saldo ricomprende gli oneri eccezionali per servizi a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha eliminato l'area straordinaria dal bilancio.

SERVIZI	
Sviluppo software e manut.ne evolutiva	9.070.270
Gestione e manutenzione applicazioni informatiche	8.564.639
Servizi di consulenza e prestazioni professionali	18.065.329
Servizi di rete trasmissione dati VOIP e man.	5.522.745
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	6.226.388
Servizi di sicurezza dati	735.756
Altri servizi ICT	63.477
Servizi vari su autovetture a noleggio	6.458
Manutenzione e riparazione beni diversi	36.227
Manutenzioni ordinarie sede Via del Serafico n.107	91.104
Interventi manutenzione sede Via del Serafico n.107	75.893
Lavori edili su progetti	1.266.904
Servizi su manutenzioni sedi regionali	17.388
Servizi di architettura e ingegneria	346.878
Vigilanza - servizio di reception	166.346
Servizi di pulizia Via del Serafico n.107	83.153
Servizi di pulizia su progetti	249.598
Altre spese per servizi	362.510
Spese di facchinaggio	103.962
Spese postali e spedizione	1.886
Commissioni Booking	8.974
Commissioni servizi Tesoreria SSR	46.677
Commissioni e spese bancarie	31.673
Servizio portavalori	1.922
Servizi di visibilità istituzionale Regione Lazio	4.130.342
Eventi e promozione del territorio laziale	1.888.120
Promozioni attività cinematografiche	46.238
Esperti progetti Cultura	29.635
Commissioni selezione scuola cinema	2.506
Servizi per mostre e allestimenti	311.310
Servizi audio video	8.645
Gestione incassi promozione territorio	10.995
Altri servizi promozione del territorio	16.189
Spese per gare	139.233
Compensi CdA	161.776
Compensi sindaci	40.040

Società di revisione	20.776
Organismo di vigilanza L.231	36.400
Spese notarili	1.593
Asseverazione dati	2.916
Aggiornamento e formazione	53.474
Spese per i tutor	160.711
Spese per docenti	624.997
Formazione Personale Consiglio R.L.	5.852
Altri servizi acquistato per progetti formazione	847.675
Altre collaborazioni esterne	57.129
Coordinamento scuola cinema	201.365
Servizio analisi competenze	195.005
Attività di fundraising	41.600
Servizi di assistenza tecnica	24.150
Sorveglianza sanitaria dipendenti - medico competente	19.076
Servizi di presidio medico	8.089
Assistenza fiscale	35.360
Sistemi di gestione	19.070
Consulenze amministrative	48.807
Consulenze legali	218.916
Spese legali - patrocinio azienda	117.731
Spese legali - patrocinio c/terzi	26.723
Sistema protezione dati aziendali (privacy)	62.401
Servizi di rend.ne e certificazione	160
Buoni pasto	600.149
Buoni pasto Centri per l'impiego	25.764
Spese per visite fiscali	843
Spese per trasferte	45.260
Assicurazioni dipendenti	181.171
Assicurazioni RC amm.ri	6.724
Assicurazioni RC terzi	44.040
Assicurazioni uffici	12.275
Spese elettricità	193.808
Spese fornitura gas	20.577
Spese fornitura acqua	17.857
Telefonia Mobile	24.679
Spese per connettività	95.143
Utenze e canoni su progetti	146.529
TOTALE SERVIZI /GESTIONE ORDINARIA	62.175.981
Oneri eccezionali per servizi	811.520
Accantonamento per rischi e oneri	169.652
TOTALE SERVIZI	63.157.153

Gli oneri eccezionali per servizi, pari ad euro 811.520, sono costituiti da costi per servizi sui progetti di competenza di anni precedenti. Inoltre la voce di costo ricomprende euro 169.652 di accantonamento al fondo rischi, riclassificato per natura tra i servizi, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79, in quanto relativo a spese legali e di contenzioso.

8) Godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di euro 3.308.268 (al 31.12.2019 il saldo era pari ad euro 3.368.108, con un decremento di euro 59.840 rispetto al precedente esercizio):

GODIMENTO BENI DI TERZI	
Locazione immobile Via del Serafico n.107	2.761.747
Locazione beni immobili progetto	379.077
Noleggio Autovetture	62.381
Noleggio autovetture per Autoparco regionale	42.300
Noleggio hardware	2.076
Noleggio fotocopiatrici	19.801
Noleggio aule di formazione	21.058
Noleggio attrezzature	19.828
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI /GESTIONE ORDINARIA	3.308.268

9) Costi per il personale

L'importo totale dei costi del personale al 31.12.2020 ammonta ad euro 67.453.471, di cui euro 67.418.228 sono rappresentati da costi di natura ordinaria ed euro 35.243 da costi di natura eccezionale. Il costo del personale è espresso al netto dei fondi accantonati ex art. 64ter del CCNL Federculture nell'esercizio 2019, utilizzati nel 2020 sulla base di accordi sindacali. L'importo dell'utilizzo è pari ad euro 250.124 (oneri sociali inclusi).

Per completezza di informativa, si rappresenta che la Società ha recuperato una parte dei costi del personale (euro 7.276.893 nel 2020; nel 2019 il recupero era di euro 6.852.340): tali costi, sebbene ricompresi nella voce B9) di conto economico, presentano una contropartita di pari importo nella voce "altri ricavi", come meglio dettagliato nell'apposito paragrafo, così costituita:

- riaddebito (su fondi europei) del personale operante presso i Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale (euro 5.643.363). Trattasi di n. 167 risorse di Capitale Lavoro, i cui rapporti di lavoro sono proseguiti in capo a LAZIOcrea, senza soluzione di continuità, a far data dal 1 febbraio 2019, a seguito dell'operazione d'affitto di Ramo d'azienda della suddetta Società, effettuata in attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8;
- riaddebito di altro personale su fondi nazionali/europei (per complessivi euro 711.645);
- riaddebito del personale in comando presso la Regione Lazio (euro 817.428);
- riaddebito agli Enti pubblici del personale aziendale con incarichi elettivi (euro 48.760);

- altri riaddebiti del personale (euro 55.697).

Si precisa, inoltre, che:

- in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Colleparado, è stato trasferito a LAZIOcrea a far data dal 15 luglio 2019. Questo ha determinato un incremento di costi nel 2019 (rispetto al 2018) di euro 180.000 e nel 2020 (rispetto al 2019) di ulteriori 180.000 euro;
- la Società, secondo le indicazioni della Regione Lazio, ha assunto nel mese di marzo 2020 n. 6 risorse in esubero da Lazio Ambiente S.p.A., in attuazione dell'art. 22, commi 110 e seguenti della L.R. n. 1 del 27/02/2020, e della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 71 del 28/02/2020. Il costo per l'anno 2020 delle suddette risorse è stato pari a circa 140.000 euro;
- la Società, nel corso del precedente esercizio, ha beneficiato di uno sgravio contributivo INPS che ha inciso in diminuzione per circa 230.000 euro sui costi del personale 2019. Tale sgravio è stato riconosciuto ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 (Decreto Interministeriale del 12 settembre 2017).

I fatti sopra indicati e un contesto che vede un incremento sempre maggiore della sfera di operatività della Società giustificano l'incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente per euro 2.101.340 (totale costo del personale al 31.12.2019 euro 65.352.131).

Si riportano, di seguito, maggiori informazioni di dettaglio relative alla ripartizione del costo del personale al 31.12.2020.

a) Salari e stipendi

La voce, per un importo totale di euro 49.242.984, è così composta:

SALARI E STIPENDI	
Retribuzioni ordinarie	47.452.161
Accantonamento retributivo per 14esima mensilità	1.595.775
Accantonamento ex art.64 ter CCNL Federculture	195.048
TOTALE SALARI E STIPENDI	49.242.984

b) Oneri sociali

La voce, per un importo totale di euro 14.644.008, è così composta:

ONERI SOCIALI	
Contributi ordinari INPS	13.407.263
Accantonamento contributi INPS 14esima mensilità	454.453
Altri accantonamenti contributi INPS	544.801
Premio INAIL	227.408
Accantonamenti contributi INAIL	10.083
TOTALE ONERI SOCIALI	14.644.008

c) Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce, per un importo totale di euro 3.331.909, è così composta:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TFR quota maturata	2.936.961
TFR fondi complementari	394.948
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.331.909

d) Trattamento di quiescenza e simili

La voce, per un importo totale di euro 186.707, è formata dai contributi ai vari fondi di previdenza complementare a carico della Società.

e) Altri costi del personale

Nella voce "altri costi del personale", che presenta un saldo, al 31.12.2020, di euro 47.863 sono ricompresi i seguenti costi:

- costi di natura ordinaria (welfare) per euro 12.620;
- oneri di natura eccezionale (competenza esercizi precedenti) per euro 35.243.

10) Ammortamenti e Svalutazioni

Il totale degli ammortamenti e svalutazioni ammonta, al 31.12.2020, ad euro 515.775, così composti:

- a) ammortamenti beni immateriali pari ad euro 110.734;
- b) ammortamenti beni materiali pari ad euro 320.853;
- c) svalutazione crediti pari ad euro 84.188.

Per il dettaglio della composizione dei valori degli ammortamenti si rinvia alla trattazione delle immobilizzazioni nell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Per quanto attiene, invece, la svalutazione dei crediti, si è tenuto conto delle posizioni creditorie che ad oggi risultano di difficile esigibilità.

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2020, pari ad euro 169.652, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79 sono stati riclassificati per natura e trovano allocazione nella voce B7) del conto economico, essendo relativi a spese legali e di contenzioso. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla specifica voce del passivo "Fondo rischi ed oneri".

14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31.12.2020 di euro 1.564.032 (al 31.12.2019 gli oneri diversi di gestione ammontavano ad euro 1.626.375 con una riduzione di euro 62.343 rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito è rappresentato il dettaglio al 31.12.2020:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Imposta di registro e di bollo	5.079
Tributi locali (TARI - TASI)	43.664
Diritti camerali	2.487
Tributi locali anni precedenti	7.257
Tassa vidimazione libri sociali	516
Contributi associazioni di categoria	149.097
Abbonamenti giornali - riviste - libri	9.658
Costi della gestione indeducibili	2.856
Contributi autorità garante	7.635
Sanzioni varie	5.145
Contributi/promozioni per eventi	415.532
Costi per risarcimenti	7.901
Agevolazioni Lazio Youth Card	64.205
Altri oneri di gestione	112.108
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE ORDINARIA	833.140
Oneri eccezionali	730.892
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.564.032

Gli oneri eccezionali per euro 730.892 sono composti da: riallineamento crediti fiscali con dichiarazione modello Iva/2020 (euro 140.561); adeguamento credito per rimborsi Ires su Irap deducibile, chiesti dalle allora LA.it S.p.A. e Lazio Service S.p.A. nel 2013, a seguito di incasso dei rimborsi stessi (euro 478.763); rettifica crediti verso fondo FASDA (euro 75.123); rettifica crediti verso Fonservizi (euro 36.445).

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Interessi e commissioni da altri e proventi vari

La voce, pari al 31.12.2020 ad euro 1.773, è costituita in prevalenza dagli interessi attivi maturati su depositi cauzionali. Il saldo al 31.12.2019 ammontava ad euro 6.286.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

d) Altri

La voce, pari ad euro 11.684, è data da interessi passivi diversi. Il saldo al 31.12.2019 ammontava ad euro 22.778.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

A carico dell'esercizio sono state stimate imposte per un importo complessivo di euro 477.564, di cui: euro 393.596 di imposte correnti (euro 191.687 per l'IRES ed euro 201.909 per l'IRAP); euro 2.128 per la rettifica di imposte di anni precedenti; euro 81.840 di rettifica delle imposte anticipate.

Negli schemi che seguono, si riportano i dettagli inerenti il calcolo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-341.059
Differenze temporanee nette	-341.059
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.200.043
Rettifiche	3.860
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-81.840
Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.122.063

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo	IRES	IRAP
TARI non pagata	31.434	31.434	
Acc.to fondo rischi e oneri	169.652	169.652	169.652
Utilizzo/Rettifiche fondo rischi e oneri	-485.965	-485.965	-169.357
Compensi amministratori non pagati	6.240	6.240	-
Acc.to premi personale dipendente	2.455.755	2.455.755	-
Utilizzo premi personale dipendente	-2.419.169	-2.419.169	-
TARI pagata	-92.767	-92.767	-
Compensi amministratori pagati	-6.240	-6.240	-
Totale Differenze temporanee	-341.059	-341.059	294

21) Utile dell'esercizio

Il risultato *ante* imposte ammonta ad euro 488.594.

A seguito degli accantonamenti per le imposte, l'utile netto è di euro 11.030, in linea con lo scorso esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, che forma parte integrante del bilancio di esercizio, è stato redatto in linea con l'OIC n. 10.

È stato utilizzato il "metodo diretto", come da direttive del Socio Unico Regione Lazio, di cui alla DGR 49/2016, art. 24.

Dall'esame del documento, emerge che incassi e pagamenti sono concentrati sulla "gestione reddituale". Si specifica però che in tale sezione, nel 2020, sono stati inseriti anche gli incassi e i pagamenti relativi ai bandi gestiti per conto della Regione Lazio e questo determina l'incremento dei flussi in entrata e uscita rispetto al 2019, a fronte di una situazione economica che non presenta invece sostanziali variazioni. Come specificato nell'apposito paragrafo dedicato, le attività dei bandi hanno generato entrate per quasi 43 milioni di euro e uscite per quasi 36 milioni, transitate nello stato patrimoniale.

I pagamenti al personale aumentano di euro 858.067.

La riduzione nei pagamenti per le imposte (- euro 3.482.676) è determinata sia dalla riduzione del costo in bilancio sia dall'effetto degli acconti versati nei precedenti esercizi.

Il saldo del flusso finanziario per la gestione reddituale ha un valore positivo per euro 1.134.119.

L'attività di investimento è, come negli anni precedenti, assolutamente marginale rispetto ai valori di Bilancio (saldo negativo di euro 151.559).

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano ad euro 15.284.460. Il valore al 31.12.2019 era di euro 14.301.900, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 982.560.

La Società non ricorre a fonti di finanziamento (mezzi di terzi) né sono in essere, più in genere, debiti verso istituti finanziari.

Non risultano, alla data del 31.12.2020, pignoramenti da parte di terzi.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data del 01/01/2020, il totale della forza lavoro ammontava a 1712 unità, di cui 18 dirigenti, 41 quadri, 1.629 impiegati e 24 operai.

Il dato è comprensivo delle 166 risorse del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego" (5 quadri, 161 impiegati) operative presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale.

Alla data del 31/12/2020 il totale della forza lavoro ammonta a 1.706 unità, di cui 17 dirigenti, 55 quadri, 1.609 impiegati e 25 operai.

La variazione del numero di risorse in forza all'Azienda è dovuta agli eventi di seguito riepilogati.

- La DGR n. 71 del 28/02/2020, ai sensi dell'art. 22, commi 110 e seguenti della L.R. n. 1 del 27/02/2020, ha disposto la ricollocazione presso LAZIOcrea del personale in esubero della società LAZIO AMBIENTE S.p.A., secondo i relativi fabbisogni di personale e sulla base della ricognizione delle competenze del personale in servizio presso la società.
In ottemperanza a quanto previsto dalla sopracitata DGR si è proceduto, nel mese di marzo 2020, all'assunzione di n. 6 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- Nello stesso mese di marzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del DL 101/13 convertito in legge 125/13 ed in base a quanto stabilito dall'art. n. 2 della legge regionale n. 26 del 29 novembre 2019, si è proceduto all'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 risorsa appartenente all'elenco regionale dei lavoratori ex LSU per colmare la carenza di personale nel servizio prestato presso le Grotte di Pastena e Collepardo.
- Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto all'assunzione, per reintegra disposta dal tribunale, di n. 3 risorse.
- Le cessazioni hanno interessato un totale di n. 17 risorse (n. 12 per dimissioni volontarie, di cui n. 5 per pensionamento, n. 1 per licenziamento e n. 4 per decesso), delle quali n. 1 con decorrenza 1° gennaio 2020.

L'incremento del numero di quadri è avvenuto a seguito di procedure selettive interne per progressioni verticali, volte all'individuazione di n. 14 risorse (Responsabili di Area/Progetto/Funzione) in differenti settori aziendali, da inquadrare nell'Area Quadri del vigente CCNL Federculture.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nella voce "costi per servizi" sono ricompresi i costi sostenuti dalla Società per amministratori e sindaci. Si riporta il costo aziendale sostenuto nell'anno 2020, inclusi gli oneri di legge.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	161.776	40.040	201.816

Compensi società di revisione

Il controllo contabile è stato svolto dalla società Mazars Italia S.p.A. per un compenso di competenza dell'esercizio 2020 pari ad euro 20.776.

FUNZIONI DI “ENTE PAGATORE” PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Lo Statuto della Società al comma 5 dell'art. 3 prevede che “La Società opera altresì a supporto della Regione Lazio nell'ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio, mediante l'utilizzo del Sistema Pagamenti, integrato con il Sistema di Interscambio (SDI) e con i sistemi informativi contabili delle suddette Aziende e dell'Amministrazione regionale.”

Sulla base di questa previsione, il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 Dicembre 2017 ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell'Accordo Pagamenti;
- dei debiti relativi all'assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Inoltre, lo stesso DCA ha previsto la sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Lazio, i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e LAZIOcrea, per regolamentare, dal 1 gennaio 2018, il nuovo processo di pagamento delle diverse categorie di creditori del SSR.

La convenzione in argomento è stata sottoscritta il 22 gennaio 2018 e nello stesso mese LAZIOcrea ha iniziato ad effettuare i pagamenti relativi alla spesa sanitaria Regionale.

Con successivo DCA n. U00307 del 29 agosto 2018, alla luce dei buoni risultati raggiunti da LAZIOcrea, in termini di riduzione dei tempi di pagamento nonché di regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento dei creditori è stata:

- a. confermata a LAZIOcrea la funzione di ente pagatore, per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito, prevedendo una graduale centralizzazione dei pagamenti secondo le seguenti fasi:
 1. a partire dal 1 ottobre LAZIOcrea prosegue come soggetto delegato al pagamento, senza accollo del debito, limitatamente alla parte imponibile delle fatture elettroniche gestite attraverso il Sistema Pagamenti e dei debiti di natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCRonline, estendendo, oltre il 30 settembre 2018, il termine previsto dal DCA n. U00504;
 2. con provvedimento della Direzione Regionale Salute, è stata delegata a LAZIOcrea anche la verifica, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie, di eventuali inadempienze, da parte dei beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007;
 3. l'approvazione del cronoprogramma che definisce il trasferimento a LAZIOcrea dei restanti pagamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie;
- b. demandato alle Aziende Sanitarie l'implementazione dei flussi informativi per consentire il rispetto della normativa sul Sistema SIOPE+ (nuova infrastruttura che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici) nel rispetto del termine del 1° ottobre 2018;

- c. reso obbligatorio l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie, a partire dal 1° ottobre, 2018, dell'interfaccia informatica Bridge/SIOPE+ che permette di recepire dai sistemi gestionali delle Aziende Sanitarie i mandati OPI firmati digitalmente dalle stesse e li invia a Banca d'Italia per il pagamento dei debiti;
- d. previsto che LAZIOcrea, in considerazione della conferma e dell'ampliamento delle funzioni attribuite, si doti di una struttura dimensionalmente idonea per assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dei pagamenti.

Dal 2018 LAZIOcrea adempie alle previsioni contenute dai DCA sopracitati. Occorre segnalare che per effetto delle modifiche normative intervenute - passaggio del sistema dei pagamenti pubblici dalla piattaforma SEPA (utilizzata fino al 30 settembre 2018) a quella SIOPE+ (introdotta dal 1° ottobre 2018) - si è dovuto intervenire sugli strumenti informatici di supporto assicurando, senza soluzione di continuità, la correttezza e tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali delle Aziende Sanitarie

In particolare, per la parte dei debiti commerciali gestiti sul Sistema Pagamenti, e dei debiti natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCROnline, le principali attività hanno riguardato:

- la ricezione e il monitoraggio dei fondi regionali necessari per l'effettuazione dei pagamenti;
- la riconciliazione dei fondi trasferiti sul conto di tesoreria con i flussi dispositivi di pagamento (trasmessi dalle Aziende Sanitarie tramite flusso informativo);
- la lavorazione (aggregazione per causale) degli ordinativi di pagamento OPI;
- la trasmissione degli OPI all'infrastruttura Bridge del SIOPE+;
- la gestione degli esiti riferiti agli ordinativi eseguiti.

Dal 01.01.2019, LAZIOcrea, in adesione a quanto previsto dal DCA n. U00307 ha avviato le attività propedeutiche alla realizzazione della funzione di verifica e accertamento, in nome e per conto di ciascuna Azienda Sanitaria, di eventuali inadempienze da parte dei beneficiari delle fatture gestite attraverso il Sistema Pagamenti ai sensi di quanto previsto dall'Art.48-bis del D.P.R n. 602 del 29 settembre 1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007.

Nell'esercizio 2020 sono stati effettuati circa 203.213,00 pagamenti generati dai sistemi informatici "Sistema Pagamenti e DCROnline" per un importo complessivo di circa 6 miliardi e mezzo di euro destinati a n 6000 beneficiari.

Nel successivo paragrafo, rubricato "Fondi di terzi", viene fornita informativa in merito ai fondi relativi ai pagamenti *de quo* movimentati nell'anno.

Fondi di terzi

I fondi di terzi rappresentano fondi della Regione Lazio trasferiti a LAZIOcrea in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 dicembre 2017, che ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell'Accordo Pagamenti;
- dei debiti non commerciali relativi all'assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Tali fondi non generano alcuna remunerazione e non sono stati rilevati in bilancio poiché la loro iscrizione avrebbe generato una distorsione informativa, determinando un rigonfiamento dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale.

La funzione di LAZIOcrea quale ente pagatore per i pagamenti del SSR è stata gestita, durante il 2020, tramite:

- il conto INTESA SAN PAOLO (IBAN IT85L0306905020100000300101), conto di tesoreria pubblica destinato esclusivamente alla funzione di pagamento per conto della Regione Lazio per il Servizio Sanitario Regionale.

Tipologia e numero di conto corrente	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
Conto tesoreria pubblica n. 100000300101 Intesa San Paolo	466.671.704	656.931.784

Le spese relative alla gestione del conto ammontano a complessivi euro 41.036.

INFORMATIVA IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) ha introdotto specifici obblighi di informativa relativamente al sistema delle erogazioni pubbliche, ovvero le “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti/erogati da Pubbliche Amministrazioni, da società controllate (anche indirettamente) da Pubbliche Amministrazioni o da società a partecipazione pubblica.

Si riportano di seguito, secondo il criterio di “cassa”, gli importi ricevuti a titolo di trasferimento, con la precisazione che gli stessi non costituiscono un “vantaggio economico” ma vanno a rimborsare i costi sostenuti da LAZIOcrea nell’ambito del suo ruolo istituzionale di società *in house providing* per conto della controllante.

Descrizione progetto	Direzione Regionale	NOTE	Importo incassato
Supporto alla realizzazione di iniziative di promozione sportiva	Cultura, politiche giovanili e Lazio creativo	Integrazione risorse Avviso “Vivi lo Sport”, iniziativa di promozione sportiva Art. 40 L.R.15/02 Attuazione DGR n. 699/2018	68.082,00
Supporto alla realizzazione di iniziative di promozione sportiva	Cultura, politiche giovanili e Lazio creativo	Sostegno realizzazione evento tematico Tra parchi & spiagge dal 21 al 23 giugno sport e attività aria aperta	10.000,00
Meet the neet	Lavoro	Progetto Meet the Neet (Det. G18760/2017)	13.325,75
Feel free t@ be training path on lgbt+ issues for socio-psycho-healthcare operators	Commissione europea		158.678,31
Wish for schools' high environment-safeguarding	Commissione europea		140.478,50
Valorizzazione del territorio di Fondi	Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio	Attuazione DGR 159/2019. Integrazione risorse per ristrutturazione museo neorealismo di Fondi.	1.000.000,00
Facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva	Inclusione sociale	Attuazione d.g.r. 940/2019. Piano 2019 LIS	100.000,00
Piano regionale d’integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio”	Inclusione sociale	Saldo finanziamento per le attività di progetto PRILS LAZIO4 COD. PROG-1042 CUP: F81E16000540007	16.627,32
Iniziativa “buoni libri con Lazio youth card”	Lazioinnova	avviso pubblico buoni libri Lazio youth card	100.000,00
Rimborso da fondi interprofessionali per attività di formazione	FONSERVIZI	Piano formativo “Formare per crescere”	103.627,69
Affitto ramo azienda Capitale Lavoro. Rafforzamento Centri per l’impiego Città Metropolitana di Roma	Istruzione, formazione, ricerca e lavoro	Saldo contributo annualità 2019 _ Det. Regionale G09151/2019	2.652.416,56
Piano Regionale Antitratta. Attività di comunicazione e informatizzazione	Politiche di Integrazione Sociale e Tutela delle Minoranze	Convenzione 23377 del 01/10/2019 e addendum	45.060,67

Scuola cinema G. Volontè. Convenzione reg. cron. 22853 del 12/04/2019	Istruzione, formazione, ricerca e lavoro	POR FESR Lazio 2014 2020 ASSE 3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 10.4	205.321,00
TOTALE			4.613.617,80

La Società eroga contributi nell'ambito delle attività assegnate dalla Regione ed in particolare nei settori della cultura e della promozione e sviluppo del territorio del Lazio.

Inoltre, a partire dall'esercizio in corso sono stati erogati contributi per conto della Regione Lazio, in particolare per sostegni agli operatori legati all'emergenza COVID-19, come meglio specificato nel successivo paragrafo e ampiamente dettagliato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che la Società provvede a pubblicare, nell'apposita sezione "Società Trasparente" del portale web istituzionale, a cui si rimanda per dettagli, tutte le informazioni prescritte dalle normative vigenti in tema di contributi erogati.

INFORMATIVA IN TEMA DI BANDI GESTITI PER CONTO DELLA REGIONE LAZIO

Lo stato di emergenza di sanità pubblica da COVID-19 dichiarato, a livello internazionale, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, ha sicuramente mutato le abituali condizioni di vita della nostra Società. In questo contesto, le fasce più deboli della popolazione risultano maggiormente colpite dalla attuale condizione epidemica ed i rischi sociali e sanitari risultano, in molti casi, aggravati.

Contestualmente, tutte le attività sociali, produttive e commerciali hanno subito conseguenze a causa dell'epidemia da COVID-19, con ricadute sia sulla vita sociale dei singoli cittadini e delle famiglie, sia sull'aspetto economico di ogni realtà di mercato e degli organismi operanti nell'ambito dei vari settori dell'economia.

Al fine di fronteggiare l'attuale situazione di emergenza, la Regione Lazio ha ritenuto necessario procedere alla definizione di nuovi criteri e modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei settori sopra citati.

In tale contesto, LAZIOcrea S.p.A., che opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing*, è stata incaricata della gestione tecnico/operativa dei bandi oggetto di contributi a sostegno delle categorie principalmente colpite dalla recente pandemia. Pertanto, nel corso dell'esercizio corrente, a LAZIOcrea sono state affidate nuove attività connesse all'erogazione di contributi per conto della Regione Lazio che la Società ha garantito, dalla fase di gestione del bando al pagamento finale ai beneficiari, nell'ambito del corrispettivo per i servizi previsto dal contratto quadro, senza oneri aggiuntivi a carico del Socio Unico.

I settori che sono stati interessati da tale attività, sono stati i cinema, i teatri, le Associazioni culturali, le Associazioni e le Società sportive, il Terzo settore, gli autoservizi pubblici non di linea, le famiglie, ecc.

Per quanto riguarda i dettagli dei bandi, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, mentre relativamente agli incassi ed ai pagamenti effettuati nel corso del 2020, si riporta di seguito, una tabella con i relativi dati:

RIEPILOGO BANDI GESTITI E/O ANCORA IN CORSO

N. D.G.R.	Data	OGGETTO DEL BANDO	INCASSATO	EROGATO	SALDO
G14803 (Determ. Dirigenziale)	07/12/2020	<i>Realizzazione di azioni rivolte all'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva</i>	200.000,00		200.000,00
751	03/11/2020	<i>Scritture di sceneggiature originali, dalle quali sia possibile realizzare film, opere televisive, web.</i>	100.000,00		100.000,00
777	05/11/2020	<i>Associazioni di promozione sociale e Associazioni culturali della Regione Lazio, anche appartenenti al terzo settore</i>	1.000.000,00		1.000.000,00
283	19/05/2020	<i>Contributo a favore delle librerie indipendenti</i>	500.000,00	404.526,26	95.473,74
268	15/05/2020	<i>Sostegno ai Cinema</i>	565.668,76	445.668,76	120.000,00

346	09/06/2020	<i>Voucher per la frequenza di centri estivi attività educative ed individuali per bambini ed adolescenti</i>	17.000.000,00	16.280.711,56	719.288,44
308-900	26/05/2020 24/11/2020	<i>Concessione di indennizzi a fondo perduto una tantum, quali interventi di sostegno a favore degli autoservizi pubblici non di linea</i>	15.000.000,00	12.504.577,00	2.495.423,00
346	09/06/2020	<i>Progetti sull'outdoor education di Enti del Terzo Settore</i>	3.000.000,00	2.242.488,72	757.511,28
242	08/05/2020	<i>Contributi a fondo perduto in favore di conduttori di impianti sportivi di proprietà privata localizzati nel territorio della Regione Lazio e Sostegno per le manifestazioni, gli eventi e l'attività ordinaria degli operatori sportivi del Lazio</i>	3.215.829,04	1.410.340,25	1.805.488,79
412-691	30-06-2020 13/10/2020	<i>Sostegno ai canoni di locazione o altro titolo equivalente delle Associazioni di promozione sociale e Associazioni culturali della Regione Lazio, anche appartenenti al Terzo Settore e Sostegno per le attività di promozione culturale ed animazione territoriale</i>	997.191,24	1.121.292,49	-124.101,25
759	22/10/2019	<i>Contributi eventi natalizi</i>	882.162,93	878.522,19	3.640,74
212	28/04/2020	<i>Sostegno dei teatri della Regione Lazio</i>	460.643,84	460.643,84	0,00
TOTALE			42.921.495,81	35.748.771,07	7.172.724,74

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che la Società, al fine di dare attuazione all'art. 67, comma 1 bis L.R. n. 22 ottobre 2018, n. 7, che autorizza LAZIOcrea a porre in essere le operazioni societarie necessarie ad acquistare il ramo d'azienda di Capitale Lavoro e, conseguentemente, a succedere nei rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale che opera presso i Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale, ha proceduto alla suddetta acquisizione, autorizzata nell'Assemblea dei soci in data 26 gennaio 2021, con atto i cui effetti decorrono dal 15 febbraio 2021. L'operazione trova copertura nello stanziamento previsto da Regione per euro 6,8 milioni annui iva inclusa, che si aggiungono ai corrispettivi attualmente riconosciuti dal Socio per l'espletamento dei vari servizi. Si segnala, altresì, che la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19, data la particolare natura di LAZIOcrea, non ha avuto impatti negativi, né economici né finanziari, sulla Società che, al contrario, ha visto aumentare la sua operatività erogando quasi 36 milioni di contributi per conto della Regione Lazio a sostegno degli operatori colpiti dalla crisi, come dettagliato nei precedenti paragrafi. Nonostante ciò, la Società continua a monitorare l'evoluzione dell'emergenza e i relativi impatti sulle attività economiche, visto comunque il perdurare, alla data di redazione del presente bilancio, del clima di incertezza che ha già caratterizzato l'anno 2020.

Alla luce di quanto sopra, i suddetti fattori di incertezza sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio al 31.12.2020 (*non adjusting events* ai sensi del principio contabile O.I.C. 29 paragrafo 59, b).

Alla data odierna la Società dispone comunque di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso di eventuali peggioramenti a livello macroeconomico. Può inoltre beneficiare dell'esperienza acquisita nel corso dell'anno 2020 in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e di lavoro a distanza, che ha già consentito di proseguire sempre le attività, anche nelle fasi più critiche dell'epidemia.

Si ritiene pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE

Per le finalità dettate dall'art. 2427 n. 22-quinquies del c.c., si precisa che la controllante Regione Lazio con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

PARTE FINALE

Per ulteriori informazioni e descrizioni delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie inerenti l'esercizio sociale, si rimanda alla specifica analisi e trattazione nella Relazione sulla Gestione.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e rappresentano con esattezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Bilancio della Società, chiuso al 31.12.2020, è stato assoggettato al controllo contabile da parte della Mazars Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare la presente proposta di Bilancio, proponiamo di destinare l'intero utile di esercizio di euro 11.030 alla riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 31.03.2021

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio